

Le operatrici di Napoli alle "case bianche" del quartiere Paolo VI

Un giorno con le Maestre di Strada

TARANTO - "Prendersi cura di chi cura", di chi fa volontariato.

È stato questo uno dei passaggi chiave della lunga giornata che ha fatto conoscere le volontarie ed i volontari di Rete Gens3, progetto tarantino sostenuto dal Bando Volontariato di **Fondazione Con il Sud**, con le 'Maestre di strada' di Napoli. Venerdì 15 settembre tra i palazzi di Zona Case Bianche dalle dieci di mattina e fino alle sei del pomeriggio Claudia, Patrizia, Sara, Cira, Tonia e Gabriele, provenienti dalla Sesta Municipalità di Napoli (Ponticelli, San Giovanni a Teduccio e Barra) nella zona est della grande metropoli meridionale, si sono confrontati con Cataldo Zappulla, dell'Agenzia Stayhuman di Crispiano, Ira, Sandra, Maria Franca, Patrizia, Angela, e tutte le altre volontarie di Rete Gens3 che dal 2013 opera a Paolo VI ed in particolare nell'ultimo lembo sudest della grande quartiere tarantino. Hanno partecipato alla intensa giornata anche tre volontarie del Gruppo Save The Children della provincia di Taranto ed una ventina di



Uno dei momenti trascorsi dalle "Maestre di Strada" al primo comprensorio del quartiere Paolo VI

volontarie del servizio civile dell'Arci di Crispiano e di quelle di Arci e Arciragazzi Taranto.

Inaugurare un gemellaggio, ripromettersi di incontrarsi a Napoli tra qualche settimana, e poi nuovamente nel capoluogo Jonico, sono stati questi i primi frutti dell'appuntamento tra animatrici territoriali delle due regioni.

Fare 'spassatempo' tra i

colonnati e negli slarghi (quello che a Taranto si direbbe l'intrattieni) a base di giochi di società tradizionali, far scendere almeno i ragazzini dalle palazzine, prendersi un caffè, commentare lo sconforto di certe storie di persone che vivono ai margini, sono stati gli ingredienti dell'iniziativa che si è tenuta a Case Bianche. Come non perdere la fiducia del proprio agire sociale?

A questa pesante domanda si è provato a rispondere insieme tracciando i limiti dell'impegno volontario in zone degradate: senza sentirsi supereroi, ma con la serena fermezza di insistere ad esserci, di voler stare in mezzo alle comunità più bistrattate, sapendo che qualche seme può sbocciare. Come accade in alcune aree del Brasile grazie al progetto AXE International di

Cesar De Florio, con cui i Maestri napoletani hanno un lungo sodalizio e che la rete jonica Gens invitò nel 2013 a Taranto durante un 'laboratorio dal basso'.

Partendo dalla parrocchia Corpus Domini, vero quartier generale di qualsivoglia attività sociale oltre che spirituale in questa zona di Paolo VI, don Mitidieri, suor Luigina (la minuta suora dell'Istituto missionario della Misericordia di Verona, la suora 'con le scarpe da ginnastica' come la chiamano tutti qui), si è fatta per due volte tra mattina e pomeriggio una lunga passeggiata sociologica di quartiere, anche per rivisitare i lotti di palazzine dove resistono bene i murales disegnate da alcune volontarie di Gens negli ultimi anni.

E proprio puntando sulla meraviglia della scoperta di che è bello, sulla street art, e su cultura e legalità intesa come legami comunitari - per far innamorare specie i più giovani della vita e della propria città - si può sperare di migliorare la comunità tarantina come quella di tutti i sud del mondo.

BRANDS... Tutti a scuola

Le operatrici di Napoli alle "case bianche" del quartiere Paolo VI

Un giorno con le Maestre di Strada

La festa continua con i Saldi 20 anni Nuovarredo.

SALDI FINO AL 50%

nuovarredo